



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 ottobre 2005 (07.10)  
(OR. en)**

**12877/05**

**PESC 818  
COWEB 148  
ELARG 66  
COSDP 635**

**NOTA INFORMATIVA**

---

del: Segretariato generale  
in data: 3 ottobre 2005  
alle: delegazioni

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sulla Croazia  
– Risultati dei lavori

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla Croazia, adottate dal Consiglio "Affari generali e relazioni esterne" del 3 ottobre 2005.

**Croazia: apertura dei negoziati <sup>1</sup>**

Il Consiglio ricorda che nel marzo 2005 aveva confermato che la Croazia era un paese candidato all'adesione e aveva convenuto la convocazione, di comune accordo, di una conferenza intergovernativa bilaterale al fine di dare avvio ai negoziati non appena il Consiglio avesse constatato la cooperazione piena della Croazia con l'ICTY.

Il Consiglio ha accolto con grande favore la relazione indirizzata alla Task Force Croazia dal procuratore capo dell'ICTY secondo cui la Croazia sta ora cooperando totalmente con tale tribunale, nonché l'impegno inequivocabile del Primo Ministro croato che tale piena cooperazione verrà mantenuta finché l'ultimo imputato non sarà trasferito all'Aia, e comunque finché l'ICTY lo giudicherà necessario. Ha preso atto della valutazione del procuratore capo la quale è fiduciosa che, se la Croazia continuerà ad operare con la stessa determinazione e intensità, Ante Gotovina verrà presto trasferito all'Aia.

Il Consiglio ha concluso che la Croazia ha soddisfatto l'ultima condizione in sospeso per l'avvio dei negoziati di adesione e che quindi i negoziati dovrebbero iniziare quanto prima possibile.

Il Consiglio ha confermato che la piena cooperazione con l'ICTY continua ad essere una condizione indispensabile per compiere progressi lungo tutto il processo di adesione. Il Consiglio ha invitato la Commissione a continuare a seguire attentamente la situazione, sulla base di relazioni periodiche dell'ICTY, e a riferire al Consiglio qualora la piena cooperazione non fosse mantenuta. Il Consiglio ha osservato che una valutazione della cooperazione con l'ICTY formerà parte delle relazioni della Commissione al Consiglio sul rispetto dei criteri politici da parte della Croazia. Il Consiglio ha stabilito che un difetto di piena cooperazione con l'ICTY in qualsiasi momento comprometterà il progresso globale dei negoziati e potrà costituire motivo di innesco del meccanismo di cui al punto 12 del quadro di negoziazione.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio ha deciso che le presenti conclusioni formino parte del quadro di negoziazione.